

### Prescrizioni generali






1. Dovrà essere verificata la compatibilità idraulica degli interventi, acquisendo il parere dell'Autorità idraulica, ai sensi del RD 24.7.1904, n. 523. In particolare dovrà essere assicurata l'assenza di interazioni negative con l'assetto delle opere idrauliche di difesa e con il regime delle falde presenti. Gli interventi estrattivi non potranno portare a modificazioni indotte, direttamente o indirettamente, sulla morfologia dell'alveo e dovranno migliorare o mantenere le condizioni idrauliche e ambientali della fascia fluviale, ai sensi degli artt. 22 e 41 delle NTA del PAI.

2. La sistemazione finale deve essere di tipo naturalistico e deve essere effettuata secondo le indicazioni dell'Allegato 6 alle NTA del PIAE e secondo i criteri contenuti nelle delle "Linee guida per il recupero ambientale della attività estrattive in ambito golendale di Po nel tratto che interessa le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia".

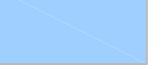



3. Il progetto e la realizzazione delle opere di sistemazione finale dovranno essere obbligatoriamente seguite da tecnici di comprovata esperienza in materia di riqualificazione ambientale a carattere naturalistico in grado di orientare gli interventi alle finalità di rinaturazione previste dal piano. Il Comune potrà incaricare un tecnico di propria fiducia per la supervisione delle opere di sistemazione finale. I Piani di coltivazione dovranno contenere un piano di monitoraggio ambientale dell'area con attenzione a tutte le componenti sensibili; gli oneri dovranno essere previsti a carico del soggetto attuatore. Al fine di garantire una buona riuscita degli interventi di sistemazione vegetazionale sarà fondamentale un'accurata campagna di monitoraggio dei livelli piezometrici nell'area oggetto dell'intervento, al fine di permettere una valutazione attenta delle essenze vegetali da impiegare. I progetti dovranno contenere il piano di manutenzione delle aree rinaturate, individuando i soggetti e le risorse economiche utili per il mantenimento delle aree per almeno 5 anni.

4. Per le attività estrattive ricomprese, anche in parte, all'interno degli argini maestri e/o nei 150 m dal piede esterno degli argini o dalla scarpata dell'alveo inciso, il Comune dovrà acquisire il parere obbligatorio della Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici. In particolare, l'autorizzazione all'attività estrattiva in tali aree è subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

### LEGENDA

-  Polo Estrattivo n. 1 "Bella Venezia"
-  Comparti estrattivi
-  Comparti estrattivi interni al Comune di Villanova sull'Arda
-  Alveo del Fiume Po
-  Confini amministrativi

### SISTEMAZIONE FINALE

-  Bacini lacustri a batimetria differenziata
-  Zone umide ad acque basse con vegetazione elofitica e vegetazione igrofila sulla porzione alta delle scarpate
-  Aree a recupero naturalistico con alternanza di zone boscate a componente mesofila e igrofila, zone a macchia-radura, siepi e filari arboreo-arbustivi, aree prative
-  Alto morfologico con copertura arborea-arbustiva

### Superfici minime per le varie tipologie di recupero ambientale

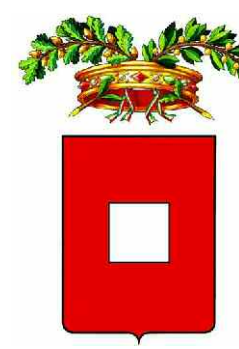
COMPARTO	Superficie complessiva	Zone umide a ridotto battente idrico	Aree a recupero naturalistico
E	80.000 m <sup>2</sup>	15.000 m <sup>2</sup>	6.000 m <sup>2</sup>
F	129.000 m <sup>2</sup>	35.000 m <sup>2</sup>	66.000 m <sup>2</sup>
TOTALE	209.000 m <sup>2</sup>	50.000 m <sup>2</sup>	72.000 m <sup>2</sup>

### DESTINAZIONE D'USO FINALE

-  Settore A: Parco Fluviale a fruizione collettiva

## PROVINCIA DI PIACENZA

Settore sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica



# PIAE 2011

PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE  
Controdeduzioni

## P.A.E. DEL COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO

(Art. 23 della L.R. 14 aprile 2004 n.7)

- |                         |   |
|-------------------------|---|
| Assessore:              | avv. Patrizia Barbieri  |
| Dirigente del Settore:  | dott. Davide Marengi  |
| Responsabile del Piano: | dott. Davide Marengi  |
| Gruppo di progetto:     | dott. Adalgisa Torselli<br>dott. Giuseppe Bongiorno<br>dott. Roberto Buschi<br>dott. Fausta Casadei<br>dott. Fabio Panizzari<br>dott. Cesarina Raschiani<br>geom. Enrica Sogni<br>Gabiella Garilli<br>Elena Schiavi<br>Elena Visai<br>Valeria Costantino<br>Rosella Caldini |

### Tavola P02

planimetria, scala 1:5.000

## Polo estrattivo n.1 "Bella Venezia" Sistemazione finale

adottato con deliberazione C.P. n.23 del 26.03.2012  
controdedotto con deliberazione C. P. n. 90 del 12.10.2012

Ottobre 2012